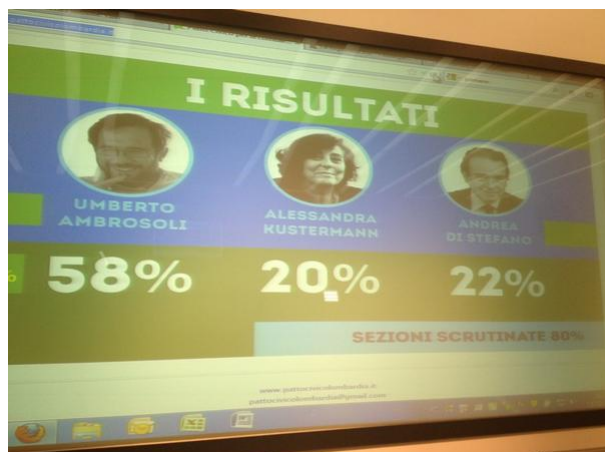


Primarie lombarde, ha vinto Ambrosoli (57%)

Pubblicato: Sabato 15 Dicembre 2012



Il centrosinistra ha scelto il candidato alle elezioni regionali: **Umberto Ambrosoli**. L'avvocato milanese ha avuto il 57,64% dei voti, Di Stefano il 23,25, Kustermann il 19,11%.

Il numero complessivo di votanti è di 148.755. Una vittoria netta che conferma le previsioni della vigilia. Ambrosoli si è detto molto soddisfatto e ha ringraziato chi lo ha sostenuto.

A Varese e provincia il definitivo è il seguente: Ambrosoli 60,4%, Kustermann 20,65%, Di Stefano 19,05.

Sono state scrutinate l'80% delle schede e secondo il cervellone del Pd al Pirellone Ambrosoli è in testa con il 58%, Di Stefano al 22%, Kustermann terza con il 20%.



Un dato è però importante. La metà dei votanti alle primarie di centrosinistra in Lombardia ha votato a Milano e provincia.

Ambrosoli è al Pirellone e c'è stato un grande applauso. Il candidato in pectore è dunque l'avvocato milanese, figlio di Giorgio Ambrosoli e consulente per la legalità del sindaco Giuliano Pisapia.

I seggi si sono chiusi alle 20. Secondo il Pd sono stati 100mila i votanti. Ambrosoli nelle prime proiezioni è in testa.

In provincia di Varese hanno votato circa 8.500 persone. Alle 21 sono state scrutinate 1937 schede e i

risultati sono questi: Ambrosoli 58,37%, Kustermann 21,02% e Di Stefano 20,61%.

Alle ore 17 erano 80milai votanti, secondo quanto diffuso dal Pd lombardo. Si conta di arrivare vicini all'obiettivo di 100mila elettori, che è quello fissato fin da ieri come tetto giudicato soddisfacente.



L'affluenza alle ore 12 in Lombardia era di 45702 e circa 2.800 su Varese.

A Varese città erano 730 i votanti alle ore 17.

In provincia ci sono 70 seggi e 350 volontari.

Dichiarazione di Alessandra Kustermann: Arrivata assieme al suo cane al seggio di via De Amicis – proprio dietro a un antico anfiteatro romano imbiancato dalla neve – la candidata alle primarie civiche del centrosinistra in Lombardia ha votato attorno alle dodici. "Sono convinta che quello che si vuole si può – ha detto la Kustermann –, credo che poter scegliere il candidato alla presidenza della Lombardia sia altrettanto importante di scegliere il presidente del Consiglio".

Dichiarazione di Umberto Ambrosoli: ha votato con la moglie, accompagnato da un figlio: «E' un voto per cambiare la regione Lombardia. Io e gli altri due candidati – ha aggiunto – siamo uniti dai medesimi valori. Le differenze ci sono ma, finite le primarie, chiunque sia il vincitore, sapremo lavorare tutti e tre insieme, per portare il centrosinistra alla vittoria».

Intanto si registra la soddisfazione del segretario regionale del Pd Maurizio Martina: «Anche se neve, nebbia e gelo non ci stanno aiutando, quella di oggi sarà una bella giornata di partecipazione e di democrazia per il PD e tutto il centrosinistra. Il Patto Civico e le primarie aperte sono gli strumenti del cambiamento che offriamo ai lombardi per guardare al futuro con speranza e per rigenerare la politica con il protagonismo di tanti. Il PD è pronto a fare la sua parte, come sempre. Un grazie infinito ai tantissimi volontari che ci stanno aiutando a rendere possibile tutto questo»

LA PRESENTAZIONE



L'avvocato, la ginecologa e il giornalista. Sono in tre a contendersi il titolo di candidato del centrosinistra alla presidenza del Pirellone: **Umberto Ambrosoli, Alessandra Kustermann e Andrea Di Stefano.**

Il centrosinistra dibatte su tre candidature 'civiche', esterne alla tradizionale nomenclatura politica, e torna al rito delle primarie che questa volta si svolgeranno però in un turno unico: le urne resteranno aperte oggi dalle 8 alle 20 per tutti i cittadini italiani europei residenti in Lombardia con almeno 16 anni di età, ma anche per gli extracomunitari provvisti di permesso di soggiorno e regolare documento d'identità. Come era stato nelle edizioni precedenti, tranne che per la competizione nazionale di un mese fa.

Per votare basta presentarsi alla propria sezione con scheda elettorale e documento di identità, fornire i propri dati anagrafici e versare un contributo di un euro. resta l'incognita della partecipazione: l'obiettivo che si è posto il comitato civico è di raccogliere 100 mila voti.

TUTTO SUI TRE CANDIDATI

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it